

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

I.P.S.I.A. - I.T.C. - L.S.
C.F. 91053080726
Via F.lli Kennedy, 7
70029 SANTERAMO IN COLLE - BARI
ipsiaerasmus@tin.it
www.ipsiasanteramo.it

I.P.S.I.A.
Via F.lli Kennedy, 7
Tel 0803036201 – Fax 0803036973

L.S.
Via P. Sette, 3
Tel –Fax 0803039751

I.T.C. “N. DELL’ANDRO”
Via P. Sette, 3
Tel –Fax 0803039751

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER COMPETENZE

ISTITUTO **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO** A.S. **2024-2025**

INDIRIZZO **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

CLASSE **1[^] SEZIONE B**

DISCIPLINA **Scienze della Terra e Biologia**

DOCENTE **prof.ssa Concetta RUGGIERO**

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) **DUE**

1. FINALITA' DELL'INDIRIZZO

Il profilo del settore “Amministrazione, Finanza e Marketing” si caratterizza per far acquisire competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari, e dell’economia sociale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione..)

La classe si compone di 28 alunni tutti frequentanti con assiduità.

Sono presenti due alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento per cui si è predisposto il PdP.

Nel gruppo classe sono presenti alcuni allievi non ancora scolarizzati che arrecano continuo disturbo e che richiedono molte attenzioni.

Dal punto di vista disciplinare, la classe risulta essere molto vivace, pertanto il dialogo scolastico procede in un clima non sempre sereno e idoneo ad un lavoro proficuo.

La maggior parte degli alunni non possiede un buon metodo di lavoro, infatti non sono puntuali nell'assolvimento dei compiti assegnati; non sanno prendere appunti e non sono autonomi nei lavori di ricerca nonostante siano abbastanza interessati agli argomenti della disciplina.

Da prove d'ingresso effettuate, si evidenzia che non tutti sono in possesso delle abilità di base.

La forma espositiva orale è semplice e spesso lacunosa. Nel complesso la preparazione di base è mediocre.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- tecniche di osservazione
- colloqui con gli alunni

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Scienze della Terra e Biologia	N. Alunni 9	N. Alunni...14	N. Alunni...5

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Colloqui con gli alunni .

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: SCIENTIFICO- TECNOLOGICO

<p>Competenze disciplinari del Biennio (Assi culturali) DM 22/08/07</p>	<p>1. comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 2. osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE¹

<p>MODULI I - II</p>	<p>Disciplina</p>	<p>Classe</p>
	<p>SCIENZA DELLA TERRA</p>	<p>1^B</p>

<p>TITOLO: L'UNIVERSO E IL SISTEMA SOLARE. LA TERRA E LA LUNA.</p>			
<p>PERIODO/DURATA</p>	<p>METODOLOGIA</p>	<p>STRUMENTI</p>	<p>VERIFICHE</p>
<p>Settembre -Dicembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Cooperative learning • Attività laboratoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Dispense e schemi • Computer • LIM 	<ul style="list-style-type: none"> • Orali • Test • Discussioni collettive
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>	
<p>1. Acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate. 2. Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare la posizione dei pianeti nel Sistema solare. - Associare i pianeti del Sistema solare alle loro principali caratteristiche. - Riconoscere le diverse parti del Sole. - Spiegare come la legge di gravitazione universale regola il moto di tutti i corpi. - Riconoscere come varia l'illuminazione del sole nelle diverse zone della Terra. - Individuare le posizioni dei solstizi e degli equinozi. - Riconoscere le fasi lunari e le eclissi. - Utilizzare le carte geografiche a diverse scale e utilizzare la scala di riduzione per stabilire la distanza tra due punti. - Individuare un punto sulla superficie terrestre mediante le coordinate geografiche. - Stabilire l'orientamento con un orologio. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'origine dell'Universo secondo la teoria del big bang. - Stelle e Galassie - La posizione della Terra nel Sistema Solare. - Il moto dei pianeti intorno al Sole. - Forma e dimensioni della terra - Il reticolato geografico. - I moti della Terra.e le loro conseguenze. - L'alternarsi delle stagioni. - La luna e i suoi movimenti. - Conseguenze dei moti lunari. - Le coordinate geografiche - Le carte geografiche. - Orientarsi con le stelle. - La bussola. - La misura del tempo e i fusi orari 	

MODULO VI - VII	Disciplina	Classi
	SCIENZA DELLA TERRA	1^ B

TITOLO: VULCANI E TERREMOTI. LA TETTONICA DELLE PLACCHE.			
PERIODO/DURATA GENNAIO/MARZO	METODOLOGIA Lezioni frontali; lezioni interattive; problem solving; problem posing; lavori di gruppo eterogenei al loro interno.	STRUMENTI Libro di Testo. Testi didattici di supporto. Sussidi audiovisivi. Schede. Laboratorio di Scienze.	VERIFICHE - Domande miste a risposta singola, vero o falso, scelta multipla. - Interrogazioni - Interventi. - Dialogo. - Discussione
Competenze	Abilità	Conoscenze	
- 1. Acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate. 2. Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.	- Saper descrivere la struttura interna della terra e la dinamica delle fosse e delle dorsali. - Leggere un sismogramma e riconoscere i diversi tipi di onde sismiche - Collegare la struttura vulcanica con il tipo di attività Riconoscere i prodotti dell'attività vulcanica - Costruire uno schema delle forze endogene ed esogene	- Struttura, dinamica (dorsali, fosse e faglie), tettonica a placche, magnetismo. - Cause ed effetti, rischi, misurazioni di intensità. Rischio sismico in Italia - Attività vulcanica. Struttura di un vulcano. Vulcanismo secondario. Rischio vulcanico in Italia - Degradazione delle rocce.	

MODULO III – IV - V	Disciplina	Classi
	SCIENZA DELLA TERRA	1^ B

TITOLO: L'ATMOSFERA, IDROSFERA. MINERALI E ROCCE			
PERIODO/DURATA MARZO/MAGGIO	METODOLOGIA Lezioni frontali; lezioni interattive; problem solving; problem posing; lavori di gruppo eterogenei al loro interno.	STRUMENTI Libro di Testo. Testi didattici di supporto. Sussidi audiovisivi. Schede. Laboratorio di Scienze.	VERIFICHE Domande miste a risposta singola, vero o falso, scelta multipla. - Interrogazioni - Interventi. - Dialogo. - Discussione

Competenze	Abilità	Conoscenze
- 1. Acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate. 2. Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.	-Individuare i vari tipi di nuvole. - Risolvere semplici problemi relativi al calcolo dell'umidità relativa. - Distinguere zone a pressione maggiore e zone a pressione minore. - Individuare gli effetti inquinanti di alcune sostanze. -Correlare la circolazione delle acque continentali a fenomeni come le frane. - Spiegare i principali problemi ambientali che riguardano la risorsa acqua. - Spiegare che cosa è un minerale. - Conoscere le proprietà chimico fisiche delle rocce, classificarle secondo la loro origine.	- Composizione e stratificazione, ozono ed effetto serra, pressione atmosferica e venti, circolazione dell'atmosfera e precipitazioni, i climi - Ciclo dell'acqua, acque continentali (ghiacciaie, fiumi, laghi, sorgenti) e oceaniche (maree e moto ondoso), stabilità dei versanti e fenomeni franosi. -Definizione di minerale e roccia. -Formazione delle rocce e loro degradazione operata da agenti quali pioggia, vento e grandine o da aumenti di pressione e temperatura. - Tipologie di magma. - Rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.

4. MODULI INTERIDISCIPLINARI (Tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

- Comprensione del testo
- Imparare ad imparare
- Sviluppare l'approccio interdisciplinare al sapere
- Padroneggiare i linguaggi specifici disciplinari
- Comprensione del testo parlato

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove orali	N. verifiche previste per il quadrimestre <u>almeno due</u>
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero curricolare: alla fine del 1° quadrimestre 	Ricerche individuali e di gruppo
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze - Tesine o presentazioni in power-point su argomenti di interesse scientifico

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si allegano alla presente n...1. griglie di valutazione elaborate dall'Asse culturale (prove orali)

Griglia di valutazione prove orali

Livello	Descrittori	Voto
Gravemente Insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, molto confuse, rielaborazione delle conoscenze nulla, capacità espositiva inadeguata, analisi/sintesi inesistenti.	1 – 3 / 10
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse inesistente rielaborazione delle conoscenze, capacità espositiva molto modesta, con forte incidenza dell'errore, analisi/sintesi inesistenti.	4 / 10
Non del tutto sufficiente	Conoscenze frammentarie dei contenuti minimi, superficiale rielaborazione delle conoscenze, modesta capacità espositiva, analisi/sintesi parziali.	5 / 10
Sufficiente	Conoscenze essenziali dei contenuti minimi, sufficiente rielaborazione delle conoscenze, essenziale capacità espositiva, analisi/sintesi accettabili.	6 / 10
Discreto	Conoscenze omogenee ed adeguate, discreta rielaborazione delle conoscenze, adeguata capacità espositiva, analisi/sintesi complete.	7 / 10
Buono	Conoscenze omogenee e ben consolidate, buona rielaborazione delle conoscenze, buona capacità espositiva, analisi/sintesi complete.	8 / 10
Ottimo	Conoscenza completa e approfondita, sicura autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, capacità espositiva ottima, analisi/sintesi complete e personali.	9 – 10/10

7. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Competenze, da acquisire al termine dell'obbligo d'istruzione, che costituiscono il risultato che si può conseguire – all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali.

Fonte

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

Rendere l'allievo autonomo nello studio.

Lo studente deve essere in grado di cercare gli strumenti necessari per l'apprendimento.

Lo studente deve essere in grado di esporre un argomento a carattere interdisciplinare.

2. PROGETTARE:

Allestire semplici esperienze di laboratorio.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

Trovare soluzioni a problemi di vari ambiti disciplinari.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Sapere riconoscere i collegamenti all'interno della singola disciplina e i nessi interdisciplinari.

Costruire delle mappe concettuali.

Creare presentazioni ipertestuali e multimediali

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Rendere lo studente autonomo nell'acquisizione delle informazioni.

Lo studente deve saper applicare il metodo scientifico.

Educazione ambientale.

Educazione alla salute.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

In modo efficace dati e teorie scientifiche

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: